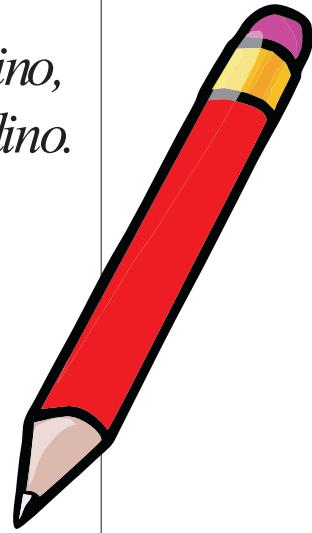


LEGGI IL TESTO, SOTTOLINEA GLI ERRORI E RISCRIVILO NELLA FORMA CORRETTA.

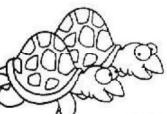
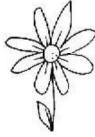
LA MATITA ROSSA

*Una matita rossa foleva disegnare,
su un foglio piccolo disegnò un bambino,
dietro lo stesso voglio tisegnò un dopolino.
Però per disegnare il catto della zia
non c'era spasio sulla scrifania,
e sull'armadio che era più grande
disegnò un grandizzimo elefamte.
Boi, per finire, brobrio li sul muro
disegnò un vantastico ganguro.
La mamma, berò, non era condenta
di guella matita turpolenta.*



QUANDO L'H SI METTE IN MEZZO

SOSTITUISCI AI DISEGNI LE PAROLE

Due  all'ombra di una 

videro una  che si era smarrita.

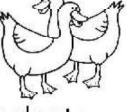
«Sono senza  , non vedo un accidenti,
sapreste voi per caso dove sono i miei parenti?»

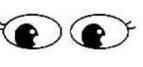
«Segui le  » le risposero quelle senza esitare,

«Segui i  che le  fanno rotolare,
giù per la discesa dove i  sono spuntati

sotto i  degli alberi da poco svegliati.

Poi cammina tra gli  di larici e di pini
tra  di fiori, bucaneve e ciclamini,
troverai le  , passa lì lontano,

vedrai le  , sentirai il baccano...

Ecco, gira a destra e apri bene gli 
comunque... ti vedranno loro, se non sono sciocchi».

Un  , appena sveglio, stava sul suo ramo,
ascoltava curioso con una  in mano:

«Non la riconosceranno: se mai ci arriverà,
saranno passati anni, forse un'eternità!».